



CONSORZIO COMPENSORIALE PER LO SMALTIMENTO DEI RIFIUTI URBANI “AREA PIOMBA FINO”

GESTIONE COMMISSARIALE

DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO N. 07 DEL 23 MARZO 2020

Oggetto: Direttive in ordine alle misure per l'adozione del lavoro agile nel Consorzio Comprensoriale per lo Smaltimento dei Rifiuti Urbani “Area Piomba-Fino” quale misura di contrasto all'emergenza sanitaria COVID-19

L'anno 2020, il giorno 23 del mese di MARZO, in Atri, Via Mattucci, sn, presso la sede del Consorzio Comprensoriale per lo Smaltimento dei Rifiuti Urbani “Area Piomba-Fino” (di seguito “Consorzio”), la Commissaria Straordinaria, Arch. Laura D'Alessandro, nominata con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 61 del 02/11/2017 e successivo n. 35 del 16/05/2018., giusta D.G.R. 804 del 05/12/2016, assistito dal Dott. Nicola Frattura, con funzioni di segretario;

- **Richiamati** i Decreti n. 61 del 02/11/2017, notificato all'Ente ed al Commissario in data 15/11/2017 e n. 35/2018, notificato all'Ente e al commissario in data 24/05/2018, con il quali il Presidente della Giunta Regionale attribuiva al Commissario Straordinario tutti i poteri consistenti nell'esercizio di tutte le funzioni degli organi dell'Ente commissariato previste dalla normativa vigente, assicurando una corretta gestione del ciclo dei rifiuti e concorrendo alla realizzazione degli obiettivi della L.R. 36/2013, nonché l'art. 3, comma 4, della L.R. n. 36/2013 che consente al Commissario Straordinario di avvalersi di Uffici e Servizi del Consorzio;
- **Considerato** che il Consorzio Comprensoriale per lo Smaltimento dei Rifiuti Urbani “Area Piomba Fino” è un Consorzio obbligatorio istituito con ex L.R. 08.09.1988, n. 74 in applicazione dell'ex D.P.R. 10.09.1982, n. 915, si configura **Azienda speciale** ai sensi dell'art. 1, co. 4 dello Statuto (*BURA n. 5 Straordinario del 10.07.1998*), **ente strumentale** dei n. 8 Comuni consorziati, **ente pubblico economico**, dotato di personalità giuridica, di autonomia imprenditoriale e che gestisce **attività a rilevanza economica** (*gestione integrata dei rifiuti urbani*);
- **Richiamata** la **Deliberazione dell'Assemblea consortile n. 09 del 16/11/2015** avente per oggetto: “*Statuto consortile. Provvedimenti*”, con la quale è stata chiarita la natura giuridica del Consorzio Comprensoriale per lo Smaltimento dei Rifiuti Urbani “Area Piomba Fino”, nel senso sopra richiamato;
- **Vista** la legge n. 81 del 22 maggio 2017 recante “*Misure per la tutela del lavoro autonomo non imprenditoriale e misure volte a favorire l'articolazione flessibile nei tempi e nei luoghi del lavoro subordinato*” ed in particolare l'art. 18 comma 3, che prevede che per il settore pubblico le disposizioni introdotte in materia di lavoro agile si applicano, in quanto compatibili, anche nei rapporti di lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;
- **Vista** la Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 01.06.2017, recante “*Indirizzi per l'attuazione dei commi 1 e 2 dell'art. 14 della legge 7 agosto 2015, n. 124 e linee guida contenenti regole inerenti all'organizzazione del lavoro finalizzate a promuovere la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro dei dipendenti*”;
- **Visto** il D.L. n. 6 del 23.02.2020 che introduce misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-2019;
- **Vista** la Direttiva della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 1 del 25.02.2020 recante le prime indicazioni in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da



CONSORZIO COMPENSORIALE PER LO SMALTIMENTO DEI RIFIUTI URBANI “AREA PIOMBA FINO”

GESTIONE COMMISSARIALE

COVID 2019 nelle pubbliche amministrazioni al di fuori delle aree di cui all'articolo 1 del D.L. n. 6/2020;

- **Visto** Il DPCM 01.03.2020 ed in particolare l'art. 4 rubricato “*Ulteriori misure sull'intero territorio nazionale*”, che dispone che la modalità di lavoro agile disciplinata dagli articoli 18 e 23 della legge 22 maggio 2017 n. 81, può essere applicata, per la durata dello stato di emergenza di cui alla deliberazione del Consiglio dei Ministri 31 gennaio 2020, ad ogni rapporto di lavoro secondo i principi dettati dalle menzionate disposizioni;
- **Visto** il decreto-legge n. 9 del 02.03.2020, recante “*Misure urgenti di sostegno per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19*”, che ha superato le indicazioni dell'art. 14 della legge n.124/2015, prevedendo che il regime sperimentale dell'obbligo per le amministrazioni di adottare misure organizzative per il ricorso a nuove modalità spazio-temporali di svolgimento della prestazione lavorativa opera a regime;
- **Vista** la circolare n. 1 del 04.03.2020 della Funzione Pubblica “*Misure incentivanti per il ricorso a modalità flessibili di svolgimento della prestazione lavorativa*”;
- **Visto** il D.P.C.M. dell'8 Marzo 2020, con il quale sono state disciplinate in modo unitario e più restrittivo ulteriori interventi e misure attuative allo scopo di contrastare e limitare il diffondersi del Covid-19 ed è stata disposta l'applicazione di nuove misure di contenimento del virus sull'intero territorio nazionale e che all'art. 2, comma 1, lett. r) prevede che “*la modalità di lavoro agile disciplinata dagli articoli da 18 a 23 della legge 22 maggio 2017, n. 81, può essere applicata, per la durata dello stato di emergenza di cui alla deliberazione del Consiglio dei ministri 31 gennaio 2020, dai datori di lavoro a ogni rapporto di lavoro subordinato, nel rispetto dei principi dettati dalle menzionate disposizioni, anche in assenza degli accordi individuali ivi previsti; gli obblighi di informativa di cui all'art.22 della legge 22 maggio 2017 n. 81, sono assolti in via telematica anche ricorrendo alla documentazione resa disponibile sul sito dell'Istituto nazionale assicurazione infortuni sul lavoro*”;
- **Visto** il D.P.C.M. del 9 marzo 2020 con il quale, in relazione all'evolversi della situazione epidemiologica, sono state emanate misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica dal COVID - 19, applicabili sull'intero territorio nazionale;
- **Visto** il DPCM 11 marzo 2020 con il quale sono state emanate misure più restrittive per il contenimento dell'epidemia, ora classificata dall'O.M.S. pandemia e che, all'art. 1, comma 1, punto 6), ribadisce che “*fermo restando quanto disposto dall'art. 1, comma 1, lettera, del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dell'8marzo 2020 e fatte salve le attività strettamente funzionali alla gestione dell'emergenza, le pubbliche amministrazioni, assicurano lo svolgimento in via ordinaria delle prestazioni lavorative in forma agile del proprio personale dipendente, anche in deroga agli accordi individuali e agli obblighi informativi di cui agli articoli da 18 a23 della legge 22 maggio 2017, n. 81 e individuano le attività indifferibili da rendere in presenza.*”;
- **Ritenuto** opportuno dettare disposizioni urgenti per l'accesso al lavoro agile con modalità semplificate e temporanee per i dipendenti di questo Consorzio e regolamentarne l'attività lavorativa al fine di garantire il corretto andamento dell'attività amministrativa consortile;
- **Precisato** che la validità di tali disposizioni, di natura sperimentale, saranno strettamente collegate all'evoluzione dell'emergenza sanitaria come da disposizioni dettate dagli organi istituzionali competenti;



CONSORZIO COMPRENSORIALE PER LO SMALTIMENTO DEI RIFIUTI URBANI “AREA PIOMBA FINO”

GESTIONE COMMISSARIALE

- **Precisato** altresì che la presente regolamentazione non dà luogo a nuova articolazione dell'orario di lavoro;
- **Preso atto** delle disposizioni normative in materia di salute e sicurezza sul lavoro di cui al D. Lgs. 81/2008 riguardo alle specifiche esigenze dettate dall'esercizio flessibile dell'attività di lavoro;
- **Preso atto** inoltre della vigente struttura organica dell'Ente e del personale in servizio;
- **Precisato** che non potrà partecipare alla sperimentazione chi non può svolgere la propria attività in modalità digitale;
- **Evidenziato** che tale modalità lavorativa, in virtù e per i motivi indicati in premessa, ha già avuto inizio, senza soluzione di continuità, già dal 13 marzo 2020;
- **Richiamato** il D. Lgs N. 152 del 3/04/2006, recante "Norme in materia Ambientale";
- **Visto** il D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 avente per oggetto: *“Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali”* e s.m.i.;
- **Vista** la legge 7 agosto 1990, n. 241 avente per oggetto: *“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”* e s.m.i.;
- **Visto** il D.Lgs. 14.03.2013, n. 33 avente per oggetto: *“Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”*;
- **Vista** la L.R. 19.12.2007, n. 45 avente per oggetto: *“Norme per la gestione integrata dei rifiuti”* e s.m.i.;
- **Vista** la L.R. 21.10.2013, n. 36 avente per oggetto: *“Attribuzione delle funzioni relative al servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani e modifiche alla legge regionale 19.12.2007, n. 45 (Norme per la gestione integrata dei rifiuti)”* e s.m.i.;
- **Visto** lo Statuto del Consorzio Comprensoriale per lo Smaltimento dei Rifiuti Urbani “Area Piomba Fino” (*BURA n. 5 Straordinario del 10.07.1998*);
- **Vista** la DGR n. 854 del 05.12.2016;
- **Visto** il DPGR n. 61 del 02.11.2017;
- **Visto** il DPGR n. 35 del 16/05/2018

PRESO ATTO

- dei pareri, resi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/00, ed espressi come segue:
- favorevole del Commissario Straordinario;

DELIBERA

1. **Di introdurre** presso il Consorzio Comprensoriale per lo Smaltimento dei Rifiuti Urbani “Area Piomba-Fino” il lavoro agile, a far data dal 09/03/2020, con la finalità di promuovere forme di lavoro flessibili quale misura contenitiva dell'emergenza pandemica da COVID-19 e con la finalità di garantire continuità operativa dei principali servizi resi;
2. **Di fissare** il termine del periodo di lavoro agile fino a che sarà ripristinata la modalità tradizionale di svolgimento della prestazione di lavoro, senza necessità di alcuna comunicazione tra le parti prevedendo eventualmente la proroga della durata della prestazione lavorativa resa in modalità agile, sulla base delle indicazioni degli organi competenti al monitoraggio della situazione sanitaria e delle eventuali direttive impartire dagli organi competenti;



CONSORZIO COMPRENSORIALE PER LO SMALTIMENTO DEI RIFIUTI URBANI “AREA PIOMBA FINO”

GESTIONE COMMISSARIALE

3. **Di precisare** che non potrà partecipare alla sperimentazione chi non può svolgere la propria attività in modalità digitale;
4. **Di dare atto** che l'adesione alla sperimentazione è volontaria e prevede l'esistenza di un rapporto di fiducia con il Consorzio ed una forte responsabilizzazione del dipendente;
5. **Di disporre** che il lavoratore agile dovrà espletare l'attività lavorativa avvalendosi di strumenti informatici propri, quali pc portatili, tablet, smartphone o quant'altro ritenuto opportuno e congruo dal Consorzio per l'esercizio dell'attività lavorativa;
6. **Di prevedere** le seguenti fasce di contattabilità, ovvero dei periodi di tempo durante i quali il dipendente deve rendersi contattabile dal Consorzio via mail, telefono etc., dalle ore 8.00 alle ore 14.00 dal - lunedì al sabato.
7. **Di disporre** che il lavoratore agile dovrà attenersi alle istruzioni impartite dal Consorzio in merito all'utilizzo degli strumenti e dei sistemi come da indicazioni che verranno fornite;
8. **Di disporre** che il presente provvedimento sia reso noto mediante la pubblicazione all'albo pretorio e sul sito istituzionale del Consorzio Comprensoriale per lo Smaltimento dei Rifiuti Solidi Urbani “Area Piomba Fino”;
9. **Di dare atto** che con la pubblicazione del presente atto, vengono assolti gli obblighi di trasparenza di cui al D.Lgs. 33/2013.
10. **Dichiarare**, stante l'urgenza a provvedere, la presente delibera immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 c. 4 del D. L.gs 267/2000.

Il Segretario Verbalizzante

Il Commissario Straordinario

Contro il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale entro e non oltre 60 (sessanta) giorni dall'ultimo di pubblicazione all'albo pretorio (D.Lgs. 104 del 02.07.2010) oppure entro 120 (centoventi) giorni con ricorso straordinario amministrativo al Capo dello Stato ai sensi dell'art. 9 DPR 24.11.1971, n. 1199 e s.m.i.

-----◇-----
Parere di regolarità tecnica: favorevole dell'Arch. Laura D'Alessandro



**CONSORZIO COMPENSORIALE PER LO
SMALTIMENTO DEI RIFIUTI URBANI
“AREA PIOMBA FINO”**

GESTIONE COMMISSARIALE

Si attesta che il presente atto **Delibera Commissariale n. 7 del 23.03.2020**

Ai fini della trasparenza dell'azione amministrativa è pubblicato all'albo pretorio online per
quindici giorni a far data dal **31 Marzo 2020**

L'Incaricato del servizio

COPIA PER LA PUBBLICAZIONE